



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziano a Bordo

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza Anziani A01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi Generali

- 1) precorrere e contrastare i processi di esclusione e di ghettizzazione sociale;
- 2) promuovere sinergia e collaborazioni tra diversi attori istituzionali e sociali del territorio, all'insegna della cooperazione e dell'integrazione, ponendo al centro l'anziano, a partire da un progetto educativo condiviso e individualizzato;
- 3) Favorire la vita di relazione degli anziani;
- 4) Valorizzare i loro saperi e peculiarità facendoli sentire "vivi" e "importanti tasselli" all'interno della comunità socio-territoriale;
- 5) Far acquisire loro una maggior dignità sociale e autostima;
- 6) Far acquisire loro la consapevolezza che la loro esperienza nei più svariati settori;
- 7) Utilizzare l'esperienza degli anziani per rispondere ai bisogni tradizionali e non della nostra società;
- 8) Agevolare la crescita personale, in termini di conoscenze, capacità operative, abilità pratiche, capacità relazionali, esperienze di orientamento e di sperimentazione relative ai giovani volontari, i quali parteciperanno al progetto formativo per una durata totale di 12 mesi.

Obiettivi specifici

- 1) Migliorare le relazioni interpersonali della fascia di popolazione ultrasessantacinquenne;
- 2) Recupero e mantenimento delle capacità residue degli anziani;
- 3) Favorire la crescita dell'autostima dell'anziano;
- 4) Accrescere la soddisfazione dell'anziano il quale si sentirà ascoltato, accettato e accolto ;
- 5) Garantire all'anziano, secondo le necessità, l'accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria (Ospedale, Poliambulatorio, ecc...) o in altri luoghi richiesti (uffici pubblici, negozi, ambienti di svago o di incontro nell'ambito territoriale);
- 6) Stimolare l'anziano a coltivare i propri interessi e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità;
- 7) Costruire relazioni positive e significative, sia tra gli anziani stessi, sia tra anziani e giovani volontari, in grado di alleviare il senso di solitudine dell'anziano

Obiettivi rivolti ai Giovani Volontari

> Alimentare nei giovani il senso di appartenenza alla vita sociale e civile del territorio, ai suoi problemi complessi, sia a livello locale, che nazionale e globale;

> Dare ai giovani la possibilità di vivere durante un anno di servizio civile l'esperienza del confronto e condivisione in gruppo; questa dimensione è un aspetto qualificante del progetto;

L'intento è di partire da sé stessi per aprirsi agli altri nella solidarietà, autonomia e condivisione;

> Permettere ai giovani in servizio civile di condividere i momenti più importanti della loro esperienza (inizio, metà e fine), attraverso la partecipazione a percorsi formativi ad hoc, per favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione;

> Promuovere la diffusione della cultura della legalità e della cultura civica;

> Contribuire a promuovere una cultura del rispetto dei diritti individuali e delle regole della legalità democratica, lavorando per la costruzione di una comunità più coesa e solidale a partire dai più giovani per rivolgersi alla cittadinanza tutta.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività di accoglienza e formazione

I giovani volontari, dovranno necessariamente seguire una prima fase di formazione ad opera dei responsabili di progetto e delle professionalità specifiche (assistente sociale, psicologo e sociologo) le quali trasferiranno, mediante lezioni frontali, le conoscenze basilari e le modalità di approccio alla problematica da affrontare. Il giovane volontario sarà inoltre chiamato a rispondere riguardo le conoscenze acquisite e sull'evoluzione del progetto durante di verifica programmate opportunamente dai responsabili.

Attività di accompagnamento e sostegno

Il ruolo principale del volontario del servizio civile nei confronti dell'utente anziano è quello di diventare sostegno, punto di riferimento e quindi, non solo erogatore di servizi.

La sua presenza discreta e costante deve consentire all'anziano di migliorare la sua autonomia e la sua capacità di assumere un ruolo attivo sia nelle decisioni quotidiane che lo riguardano, sia nello svolgimento delle sue azioni e infine nella gestione delle sue relazioni con gli altri.

Le attività che il volontario deve svolgere sono:

- ascoltare l'anziano per comprendere i suoi bisogni, per condividere le sue emozioni nella consapevolezza che ogni persona è importante ed ha qualcosa di interessante da raccontare;
- accompagnare gli anziani che non riescono a spostarsi autonomamente;
- fare visita agli anziani nei loro appartamenti e tenergli compagnia;
- organizzare attività manuali, ricreative, culturali, gite, feste, visite guidate, ecc..., partendo dagli interessi degli anziani, dalle loro abilità, rendendoli non solo fruitori di servizi ma soprattutto protagonisti e dispensatori delle loro esperienze;

- mantenere i contatti con il territorio e favorire la partecipazione alla vita sociale del paese specialmente in occasione delle feste patronali o altri eventi organizzati dal Comune o da altre associazioni locali;
- costruire con gli anziani relazioni positive capaci di alleviare il senso di solitudine, di abbandono, di inutilità e di emarginazione, molto spesso presenti nelle persone anziane.

Attività di contatti nel territorio e sensibilizzazione della popolazione rispetto alle problematiche ambientali

Al fine di sensibilizzare la popolazione, riguardo sia le problematiche affrontate e sia riguardo l'attività che il Servizio Civile svolge in vari ambiti, ai giovani sarà chiesto di:

- Partecipare ad incontri con enti vari (tra cui Scuole, incontri in piazza durante manifestazioni e fiere di paese...etc) in modo da esporre l'utilità relativa il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto;
- Partecipazione ad incontri con le altre associazioni di volontariato per la pianificazione di eventi particolari;
- Creare una pagina online pubblicata in un'opportuna sezione del sito dei Comuni nella quale i giovani parleranno della loro esperienza e dell'evoluzione del progetto;
- Nel campo informatico, i giovani saranno chiamati a creare una mailing list per una diffusione capillare delle informazioni relative il progetto;

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria UNSC Determinazione del Direttore Generale dell' 11/6/2009 n. 173

Non si ricorre a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:** 30;

- **Giorni di servizio a settimana dei volontari :** 5;

- **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Al volontario in Servizio Civile verrà richiesto:

- 1) *Disponibilità alla flessibilità dell'orario d'impiego (antimeridiano e pomeridiano) nell'ambito del monte ore prestabilito;*
- 2) *Rispetto dei protocolli interni dell'Ente;*
- 3) *Rispetto della legge sulla privacy e riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante l'espletamento del servizio;*
- 4) *Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi.*
- 5) *Massima serietà.*

- **Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

NON PREVISTI.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4;
- Numero posti con vitto e alloggio: 0
- Numero posti senza vitto e alloggio:4
- Numero posti con solo vitto:0

La sede di attuazione del progetto: Comune di Nocera Terinese.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

-Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

-Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Competenze e professionalità acquisibili

Competenze specifiche: Gestione del rapporto e relazioni con gli anziani; Gestione di laboratori e corsi

Competenze trasversali

Tecniche: Gestione del programma e del piano personalizzato degli anziani

Dinamiche:

- capacità di ascolto e interazione con le varie fasce di età;
- capacità di integrarsi con le altre figure /ruoli professionali e non capacità di fronteggiare imprevisti, affrontare eventuali problemi e/o conflitti che si possono creare con gli anziani e le loro famiglie;
- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità di gestire i processi comunicativi interni ed esterni;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- capacità di adottare stili di comportamento propositivi ed improntati alla cordialità e cortesia;
- capacità di lavorare in team con gli altri volontari ricercando sempre forme di collaborazione;
- capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- capacità di collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi coinvolti nel progetto in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**MODULO ARGOMENTI****Modulo I – (12 ore) la costituzione Italiana e la carta dei diritti dell'uomo e del cittadino**

- I primi 54 articoli della Costituzione;
- I principali avvenimenti che hanno portato alla stesura dei più importanti testi sui diritti umani;
- I diritti inviolabili di un cittadino;

Modulo II – Conoscenza degli aspetti psicologici; (15 ore)

- Elementi di psicologia dell'età SENILE;
- metodologia e strumenti di supporto e di facilitazione dell'apprendimento dell'anziano;

- metodologia e strumenti di supporto alle famiglie degli anziani;

Modulo III - Struttura della relazione educativa (8 ore)

-L'ascolto attivo e il protocollo di osservazione;
-Il lavoro di rete nei servizio per gli anziani;

Modulo IV - Educazione all'affettività(12 ore)

- Acquisire consapevolezza della propria identità personale e sociale;
- Costruire l' autostima.
- Comprendere l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità

Modulo V - Il lavoro di equipe con gli anziani(15 ore)

-Il lavoro di equipe con gli anziani;
- La relazione con gli altri ed il lavoro di relazione d'aiuto;
- Resoconto sul mondo dell'accoglienza degli anziani e l'analisi dei bisogni della popolazione over 65;
- Supportare le famiglie nel percorso con gli anziani

Modulo VI –Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (10 ore)

Gli ambiti di impiego dei volontari e i relativi rischi

Durata Formazione

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivisa in 6 moduli;
La formazione sarà completata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto